

Indicatore di tempestività dei pagamenti

L'art. 23 – comma 5 della legge 18 giugno 2009 n. 69 stabilisce che, al fine di aumentare la trasparenza dei rapporti tra le amministrazioni pubbliche e gli utenti, a decorrere dal 1° gennaio 2009 ogni amministrazione determina e pubblica, con cadenza annuale, nel proprio sito internet, o con altre forma idonee, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti dei beni, servizi e forniture, denominato “indicatore di tempestività dei pagamenti”.

Ad oggi non è stato ancora emanato il decreto interministeriale , previsto dal comma 6 del sopraccitato art. 23, con il quale saranno definite le modalità di attuazione dell'obbligo informativo di cui al comma 5, lettera a).

In base ai dati disponibili per l'esercizio 2009 e quelli relativi alle fatture pagate dalla Camera di Commercio di Milano fino alla data dell'8 febbraio 2011 ed in attesa di ulteriori specificazioni normative in merito, gli indicatori dei tempi medi di pagamento risultano essere:

Anno di riferimento	Giorni medi di pagamento
Anno 2009	44,83
Anno 2010	40,29

L'indicatore è stato elaborato tenendo conto di tutte le fatture protocollate entro l'anno di riferimento e pagate alla data dell'8 febbraio 2011 e misura il tempo medio che intercorre tra la data di protocollazione di ciascuna fattura e la data di ricevimento del mandato di pagamento da parte dell'Istituto cassiere, data che, di norma coincide con l'emissione del bonifico bancario a favore del beneficiario.

La Camera di Commercio di Milano concorda con i singoli fornitori i termini del pagamento ai sensi del D. Lgs. 231/2002, in mancanza il pagamento è effettuato in 30 giorni, ed il dato espresso dall'indicatore tiene conto sia dei tempi concordati con i singoli fornitori sia delle verifiche obbligatorie effettuate per legge, che incidono, talvolta, in maniera significativa.